



UNIVERSITÀ DI PARMA

COMITATO UNICO DI GARANZIA

Via del Prato 41/a – 43121 Parma email: cug@unipr.it

Parma, 21 giugno 2021

Chiar.mo Prof. Paolo Andrei
Magnifico Rettore
Università di Parma
Email: rettorato@unipr.it

Preg.mo Avv. Candeloro Bellantoni
Direttore Generale
Università di Parma
Email: direzione.generale@unipr.it

Oggetto: *Funzione consultiva del CUG dell'Università di Parma*

Magnifico Rettore,
Preg.mo Direttore Generale,

Vi scrivo in nome e per conto del CUG dell'Università di Parma, in quanto le disposizioni contenute nella Direttiva n.2 del 2019 "*Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche*", che ha aggiornato alcuni degli indirizzi forniti dalla precedente direttiva del 4 marzo 2011 sulle modalità di funzionamento dei "*Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*(CUG)" (istituiti ai sensi dell'art. 57 del Dlgs n.165 del 2001), insieme al Codice delle Pari Opportunità, allo Statuto, al Codice Etico di Ateneo e al Regolamento del CUG, hanno rafforzato il ruolo del CUG all'interno delle amministrazioni pubbliche e l'importanza di rapporti di leale collaborazione che devono sussistere all'interno di ogni pubblica amministrazione.

Tali Direttive prevedono che per il buon funzionamento della pubblica amministrazione e per promuovere concretamente le pari opportunità in ogni contesto lavorativo, sia necessario che il CUG operi in stretto raccordo con il vertice amministrativo e che gli vengano forniti tutti i dati e le informazioni che possano garantirne l'effettiva operatività per esercitare le proprie funzioni, utilizzando le risorse umane e strumentali che l'Amministrazione è chiamata a mettere a disposizione.



UNIVERSITÀ DI PARMA

COMITATO UNICO DI GARANZIA

Via del Prato 41/a – 43121 Parma email: cug@unipr.it

Proprio grazie all'attuazione del principio di leale collaborazione, il CUG è in grado di svolgere i propri compiti, tra cui anche quello di garantire la parità di trattamento nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale e nella sicurezza sul lavoro.

Il CUG, è tenuto **ad esprimere parere obbligatorio**, sebbene non vincolante, sulle proposte dell'Amministrazione di provvedimenti importanti, concernenti la realtà lavorativa, assistenziale e previdenziale dei dipendenti dell'Università. A titolo meramente esemplificativo si citano:

- Progetti di riorganizzazione dell'amministrazione;
- Piani di formazione del personale;
- Orari di lavoro, forme di flessibilità lavorativa e interventi di conciliazione;
- Criteri di valutazione del personale;
- Contrattazione integrativa su temi di competenza.

I provvedimenti che vertono su materie di competenza del CUG, per la cui emanazione l'Amministrazione centrale è vincolata all'acquisizione del parere preventivo del CUG, ai fini della sua validità, devono essere richiesti, con modalità e tempi congrui, senza derogare ai momenti di condivisione, come prescritto dalla normativa, consentendo quindi al CUG di svolgere, non solo formalmente, ma anche sostanzialmente la sua attività consultiva. Tutto ciò perché la richiesta di tale parere è imposta dalla normativa vigente in materia di pari opportunità nella pubblica amministrazione, poc'anzi citata.

Sul piano dei tempi per l'adozione dell'atto consultivo, nel silenzio di specifiche Linee guida ministeriali, trova applicazione quanto stabilito, in generale, dall'art. 16 della Legge n. 241 del 1990 in tema di attività consultiva e dall'art. 21 *octies* della medesima Legge, che stabilisce il regime di annullabilità dell'atto amministrativo, posto in violazione di legge e/o in violazione di norme sul procedimento.

In applicazione di tale normativa, dunque, un atto dell'amministrazione universitaria, adottato senza il preventivo parere obbligatorio (sebbene non vincolante) del CUG, potrebbe configurarsi come annullabile.

In relazione alle competenze consultive del CUG, si comunica che All'interno del CUG di Ateneo è stato costituito un gruppo di lavoro per promuovere la realizzazione dell'azione positiva: *"Migliorare la trasparenza e la collaborazione degli organi con il CUG"* indicata nel Piano delle azioni positive per l'anno 2021, approvato nel Consiglio di Amministrazione il 30 gennaio 2020.

UNIVERSITÀ DI PARMA

Via Università, 12 - 43121 Parma

www.unipr.it



UNIVERSITÀ DI PARMA

COMITATO UNICO DI GARANZIA

Via del Prato 41/a – 43121 Parma email: cug@unipr.it

Tale gruppo di lavoro avrà il compito di promuovere un positivo raccordo con i vertici dell'amministrazione nella definizione delle modalità da adottare per consentire al CUG l'esercizio del proprio ruolo consultivo e quindi anche propositivo. Riteniamo importante dare valore a questa azione anche alla luce del fatto che l'Ateneo non sempre ha rispettato questa delicata funzione attribuita dal Legislatore al CUG.

In merito a importanti decisioni assunte dall'Amministrazione, riguardanti ambiti di competenza dell'organo che rappresento, non è stata inoltrata al CUG alcuna richiesta formale di parere. Ciò è accaduto, a titolo esemplificativo, quando si è trattato di programmare la recente riorganizzazione degli Uffici di Ateneo; di definire le linee guida per lo *smart working* in emergenza e, da ultimo, in occasione dell'approvazione delle linee guida per la formazione del personale.

Auspichiamo che per il futuro sia possibile garantire un maggiore coinvolgimento del CUG, nei termini e nei tempi stabiliti dalle normative vigenti, nella fase istruttoria degli atti che l'Ateneo assume nelle materie rimesse anche alla competenza del CUG.

Fiduciosa che tale richiesta possa essere accolta, anche a nome dell'intero CUG che rappresento, vi ringrazio per la vostra attenzione e porgo i miei più cordiali saluti.

Dott.ssa Francesca Nori

(Presidente del CUG, Università di Parma)

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/93